



COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO

PROVINCIA DI BENEVENTO

via Gioia, 16-82030 San Salvatore Telesino (Bn) • ☎0824.881111 • 📠0824.881216 •

pec: sansalvatoretelesino@pec.cstsanno.it
e-mail: info@comunesan Salvatoretelesino.eu

Prot. n. 656 del 26/01/2022

AREA TECNICA N° 1

SPORTELLO UNICO EDILIZIA



PERMESSO di COSTRUIRE in SANATORIA N. 1

(D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380)

IL RESPONSABILE

Vista la domanda acquisita al Prot. di questo Entè n. 7565 del 28/09/2021, da parte del titolare:

- **VACCARELLA Vincenzo** nato a Piedimonte Matese (CE) il 11/06/1978, Codice Fiscale VCCVCN78H11G596M, residente in San Salvatore Telesino (BN) alla via Massimo Rao n° 13;

con la quale veniva richiesto, ai sensi del T.U. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni, il Permesso di Costruire in Sanatoria per il seguente intervento:

Progetto	ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' RELATIVO AD UN IMMOBILE
Ubicazione dell'Immobile	Via Massimo Rao, 13 - Foglio 9 Particella n. 1175 Sub. 1-2

Accertato che il richiedente ha titolo per ottenere quanto richiesto, come risulta dalla documentazione agli atti;

Vista l'integrazione prodotta con Prot. 521 del 20/01/2022;

Visto il parere urbanistico favorevole;

Accertata la regolarità dei versamenti relativi ai diritti di segreteria e alle spese di istruzione pratica;

Vista la ricevuta del Bonifico Bancario del 17/01/2022, CRO 0000028112833709483421034210IT della BANCA MEDIOLANUM S.P.A., della somma di € 4.709,30 quale contributo di oneri concessori ai sensi dell'Art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n° 380;

Vista l'autocertificazione di Comunicazione Antimafia (Legge 575/1965 e s.m.i.);

Ritenuto di dovere rilasciare il richiesto Permesso di Costruire in Sanatoria a condizione che vengano osservati gli adempimenti ed obblighi di cui:

Allegato sub. «A»

ADEMPIMENTI E OBBLIGHI DA OSSERVARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori (da iniziare non oltre un anno dal rilascio del Permesso di costruire), il titolare del Permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa devono:

- comunicare al Comune la data di inizio lavori unitamente alle generalità del Direttore dei Lavori (questo anche qualora il direttore dei lavori sia lo stesso progettista) e alle generalità dell'impresa esecutrice con allegato certificato di regolarità contributiva, rilasciato

dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, ovvero dalle Casse Edili che abbiano stipulato una convenzione con i predetti istituti per il rilascio di un documento unico di regolarità contributiva;

- b) Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, ai sensi della legge n. 1086/71 e degli articoli da 64 a 76 del D.P.R. n. 380/2001, nonché di costruzione in zona sismica ai sensi della legge n. 64 del 1974, ed agli articoli da 83 a 103 del D.P.R. n. 380/2001;
- c) nel caso di presenza/ritrovamento di amianto presentare all'A.S.L. e all'A.R.P.A. un adeguato piano di bonifica e smaltimento dei materiali contenenti amianto, ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991;
- d) chiedere e ottenere l'autorizzazione per occupazioni, anche temporanee, di suolo pubblico necessario all'impianto del cantiere e, se necessario, alla manomissione del suolo pubblico per il transito, il taglio per posa tubazioni e cavi;
- e) proteggere l'area di cantiere verso gli spazi esterni con recinzione in assito o altro materiale idoneo, segnalato agli angoli a tutta altezza e con posa di luce rossa serali e notturne, sui lati in fregio a spazi aperti al transito, anche solo pedonale, pubblico o privato;
- f) collocare, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, un cartello con gli estremi (data e numero) del Permesso di costruire, le generalità del Committente, del Progettista, del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e, se presenti, degli installatori degli impianti;
- g) **Si rende noto che in assenza della presentazione del documento unico di regolarità contributiva (che non può essere sostituito da autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) di cui alla precedente lettera b), il permesso di costruire non è efficace ed i lavori eventualmente iniziati sono da considerare abusivi.**

Allegato sub. «B»

OBBLIGHI DA OSSERVARE NEL CORSO DEI LAVORI E ALLA LORO ULTIMAZIONE

Durante l'esecuzione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, ovvero il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, ognuno per quanto di propria competenza, devono:

- a) osservare quanto autorizzato con il Permesso di costruire, così come le norme generali di legge e di regolamento, nonché le modalità esecutive fissate nel permesso di costruire medesimo, ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, del D.P.R. n. 380/2001, restando responsabili di ogni violazione o difformità;
- b) applicare tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- c) devono essere salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- d) presentare al Comune, prima della loro esecuzione, la domanda di Permesso di Costruire o Segnalazione Certificata di Inizio Attività per ogni variazione dei lavori rispetto a quanto autorizzato, fatte salve le sole ipotesi di cui all'articolo 23, comma 2, del D.P.R. n. 380 del 2001 (varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire) le quali ultime possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori;
- e) osservare ogni prescrizione imposta dalle autorità, anche diverse dal Comune, quali quelle di Polizia idraulica (per la tutela dei corsi d'acqua), delle A.S.L. e l'Ispettorato del Lavoro (per la sicurezza nei cantieri), delle A.S.L. e dell'A.R.P.A. in materia di smaltimento dei rifiuti e degli inerti, ivi compresi quelli provenienti dalle demolizioni;
- f) mantenere in cantiere una copia del progetto approvato, unitamente ad una copia del Permesso di costruire, a disposizione degli organi di vigilanza;
- g) comunicare immediatamente al Comune l'eventuale sostituzione del Direttore dei Lavori o dell'Impresa esecutrice, comunicando le generalità dei nuovi soggetti;
- h) provvedere immediatamente al ripristino e alla pulizia degli spazi pubblici eventualmente e accidentalmente danneggiati o imbrattati, ferme restando le responsabilità per la mancata autorizzazione e gli eventuali maggiori danni per il ripristino d'ufficio o l'interruzione delle utilità dei predetti spazi;
- i) tutelare e conservare qualunque manufatto, impianto, attrezzatura, di proprietà pubblica o di soggetti gestori di pubblici servizi (numeri civici, tabelle toponomastiche, idranti, centraline, cavi aerei, tubazioni e reti interrante, paline stradali, segnaletica, pubblica illuminazione, idranti, chiusini, cordoli, aiuole ecc.);
- j) osservare la normativa vigente in materia di rifiuti di cui al decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.;
- k) osservare la normativa vigente in materia di scarichi, inquinamento e tutela dei corpi idrici di cui al decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i..
- l) All'ultimazione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, devono:
- m) comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, unitamente alle eventuali varianti minori di cui all'articolo 23, comma 2, del D.P.R. n. 380/2001;
- n) richiedere al Comune, entro 15 giorni dall'ultimazione, il certificato di agibilità ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001, pena la sanzione da 77,00 a 464,00 euro.
- o) richiedere al Comune, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione all'allacciamento al pubblico acquedotto;
- p) richiedere al Comune, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione all'allacciamento alla pubblica fognatura (solo per interventi in zona servita da pubblica fognatura);
- q) richiedere agli organi competenti, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue sul suolo negli strati superficiali del sottosuolo, unitamente al progetto delle opere di smaltimento (complete di calcoli di dimensionamento) in conformità alle norme tecniche di cui alla deliberazione del Comitato interministeriale per la tutela delle acque del 4 febbraio 1977 (in G.U. n. 48 del 21 febbraio 1977) e al Regolamento Locale di Igiene (solo per interventi in zona NON servita da pubblica fognatura).

N.B. = L'eventuale previsione, nel progetto allegato, di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio Comunale vigente.

Visti gli strumenti urbanistici comunali - sia generale che attuativi - vigenti, nonché i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante: "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto il decreto n. 2/2021 prot. n. 3343 del 04/05/2021 di nomina di Responsabile Area Tecnica n. 1

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

Al titolare **VACCARELLA Vincenzo** nato a Piedimonte Matese (CE) il 11/06/1978, Codice Fiscale VCCVCN78H11G596M, residente in San Salvatore Telesino (BN) alla via Massimo Rao n° 13, per **"ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' RELATIVO AD UN IMMOBILE"**, secondo gli allegati grafici di progetto redatti dal geom. Domenico Orsini, nel rispetto delle leggi, dei pareri, e degli adempimenti ed obblighi citati nelle premesse che si intendono qui richiamati come parte integrante del provvedimento.

Il titolare del presente permesso, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori, sono responsabili da ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi e regolamenti come delle modalità esecutive sopra fissate.

Il presente permesso è rilasciato salvi i diritti di terzi ed è valido per il periodo concesso ad ultimare i lavori.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso e ultimati entro tre anni dalla data di inizio. Entrambi i termini citati possono essere prorogati, su richiesta motivata da presentare prima della scadenza del termine, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. La proroga avviene con provvedimento motivato da parte del sottoscritto.

Il materiale inizio è altresì subordinato a quanto previsto all'art. 5 - *(Disposizioni in materia edilizia)* - comma 1 - della Legge Regione Campania n. 20 del 9 dicembre 2013 e s.m.i..

Al termine dei lavori, il direttore dei lavori deve dichiarare all'Ente competente l'effettiva produzione dei rifiuti e la loro destinazione, comprovata tramite esibizione e deposito dei documenti di trasporto e avvenuto conferimento in impianti autorizzati di trattamento o smaltimento *(art. 5 comma 3 Legge Regionale n. 20/2013 e s.m.i.)*.

Di disporre che dell'avvenuto rilascio del presente Permesso di Costruire venga effettuato pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Dalla Residenza Municipale, li 26/01/2022

IL RESPONSABILE AREA TECNICA N° 1

Sportello Unico Edilizia ed Attività Produttive

geom. Pietro Meglio



Il sottoscritto, nella qualità di ~~titolare~~/delegato, si obbliga all'esecuzione delle opere secondo il progetto allegato e all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel succitato Permesso di Costruire.

Firma



COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO

Provincia di Benevento

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Io sottoscritto Pietro Meglio attesto l'autenticità della firma di DOMENICO ORSINI nato a BENEVENTO il 30-08-87 nella qualità di TECNICO DELEGATO apposta in mia presenza e della cui identità mi sono accertato mediante conoscenza diretta.

Dalla Residenza Municipale, li 27-01-2022

